



ERSETZUNGSANTRAG BESCHLUSSANTRAG

Nr. 617/22

Ein Naturschutzgebiet für die Langkofelgruppe mit Confinböden unter Eingliederung in den Naturpark Schlern-Rosengarten

Die *Sustainability Days*, das Festival der Nachhaltigkeit, für das sich die Landesregierung starkgemacht hat, endeten mit einer unmissverständlichen Empfehlung für die Politik: *Wir haben keine Zeit mehr und der Umweltschutz muss daher bei jeder politischen Entscheidung mitberücksichtigt werden.*

Den Festivals und Reden müssen nun konkrete Taten folgen – dies erwarten sich die Bürger*innen Südtirols.

Da diese Landesregierung über Nachhaltigkeit debattiert, wird sie nicht anders können als sich auch für die Angliederung der Langkofelgruppe und der Confinböden an den Naturpark Schlern-Rosengarten auszusprechen. Führen wir uns vor Augen, dass das außerordentlich wertvolle Landschaftsbild und das fragile ökologische Gleichgewicht im Wasserschutzgebiet der Confinböden durch die übermäßige Erschließung und die Errichtung verschiedener Aufstiegsanlagen in der unmittelbaren Nähe zu diesem sensiblen Gebiet bereits hochgradig gefährdet sind, so wird deutlich, dass dieses Naturdenkmal mit seiner geologischen Einzigartigkeit, unvergleichbaren Schönheit, aufgrund seiner Bedeutung für das kollektive Gedächtnis und als wertvoller Lebensraum für Flora und Fauna bewahrt und zum Naturpark erklären werden sollte.

Vor Kurzem hat eine Gruppe aus Verbänden, Bürgerinnen und Bürgern, die sich in der Initiative *Nosc Cunfin* zusammengeschlossen haben, einen offe-

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO MOZIONE

N. 617/22

Creare un'area naturale protetta per il Sassolungo e i Piani di Cunfin tramite il loro inserimento nel Parco naturale Sciliar-Catinaccio

Il *Sustainability Days*, il festival della sostenibilità fortemente voluto dalla Giunta provinciale, si sono conclusi con delle chiare raccomandazioni alla politica: non c'è più tempo da perdere, d'ora in avanti la tutela ambientale deve essere attentamente considerata in ogni decisione politica.

È arrivato il momento di passare dalle parole e dai festival alle azioni concrete – questo è quanto si aspettano le cittadine e i cittadini dell'Alto Adige.

Dato che questa Giunta provinciale parla molto di sostenibilità, non può che accogliere con favore la proposta di integrare il Gruppo del Sassolungo e i Piani di Cunfin nel Parco naturale Sciliar-Catinaccio. Soprattutto se consideriamo lo straordinario valore paesaggistico e il delicato equilibrio ecologico nell'area di tutela delle acque dei Piani di Cunfin, già molto compromessi dall'eccessiva urbanizzazione e dalla costruzione di vari impianti di risalita nelle sue immediate vicinanze, diventa evidente che questo monumento naturale con la sua unicità geologica, la sua incomparabile bellezza, il suo grande valore per la memoria collettiva e la sua preziosa funzione come habitat per il patrimonio floristico e faunistico debba essere preservato e debba essere dichiarato Parco naturale.

Recentemente alcune associazioni nonché cittadine e cittadini hanno dato vita all'iniziativa *Nosc Cunfin* e hanno scritto una lettera aperta alla Giunta

nen Brief an die Landesregierung und die Landtagsfraktionen geschrieben, mit dem Anliegen, sie mögen diesen Vorschlag unterstützen. Genauso wie sie, erwarten auch wir uns, dass dieser Appell Gehör findet.

Im Umgang mit unserem wertvollen Land und mit seiner wunderschönen, aber zugleich sensiblen Landschaft braucht es Weitblick. Das Landesgebiet und die Umwelt schützen, bedeutet, ein grundlegendes Gemeingut zu erhalten. Das ist nicht nur eine ökologische, sondern auch eine wirtschaftliche Frage: Die hemmungslose Ausbeutung unserer Berge und ihrer Hänge setzt deren touristische Attraktivität für die Zukunft aufs Spiel und stößt bereits jetzt an ihre Grenzen was die Verfügbarkeit natürlicher Ressourcen, allen voran Wasser, angeht. Die Schönheit unseres Landes ist ein Schatz, den es für künftige Generationen zu bewahren gilt – dies ist es, was „Nachhaltigkeit“ eigentlich bedeutet.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. eine prinzipielle Zustimmung zur Unterschutzstellung der Langkofelgruppe mit dem Wasserschutzgebiet Confinböden durch die Erweiterung des Wasserschutzgebiets bzw. die Ausweisung eines „geschützten Landschaftsteils“ im Sinne des Art. 11 Abs. d) des Landesgesetzes Nr. 9/2018 „Raum und Landschaft“, und in Erwartung eventueller Vorschläge, Abstimmungen und/oder Gutachten seitens der betroffenen Gemeinden und anderer Stakeholder (z.B. AVS, CAI, Naturschutzvereinigungen u.a.m.) mit dem Ziel der Eingliederung in den Naturpark Schlern-Rosengarten zu geben;
2. eine grundsätzliche Ablehnung einer wie auch immer gearteten Bahnverbindung zwischen Saltria auf der Seiseralm und dem Hochplateau Monte Pana auszusprechen, und nur solche Verkehrsmittel für den Personentransport zu befürworten, die den strengen Umweltauflagen zum Schutz des Wasserschutzgebietes und der Biodiversität der Confinböden und des Naturschutzgebietes Langkofel Rechnung tragen. Bei den Entscheidungen zu den Verbindungsmitteln

provinciale e ai gruppi consiliari, invitandoli a sostenere questa proposta. Noi, come loro, ci aspettiamo che questo appello venga accolto.

Serve lungimiranza nel gestire il nostro prezioso territorio, con il suo meraviglioso ma delicato paesaggio. Tutelare il territorio e l'ambiente significa preservare un fondamentale bene comune. Non è solamente una questione ecologica ma anche economica: lo sfruttamento esasperato delle nostre montagne e dei loro pendii ne minaccia l'attrattiva turistica futura e raggiunge già oggi i suoi limiti in termini di disponibilità delle risorse naturali, come vediamo in primis con l'acqua. La bellezza dell'ambiente che ci circonda è un tesoro da preservare per le generazioni future. Questo è il vero significato della parola "sostenibilità".

Per tutti questi motivi,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a dare il suo consenso di massima alla messa sotto tutela del Gruppo del Sassolungo e dell'area di tutela delle acque Piani di Cunfin tramite l'ampliamento dell'area di tutela delle acque ovvero tramite la classificazione come "sito paesaggistico protetto" ai sensi dell'articolo 11 comma d) della legge provinciale n. 9/2018 "Territorio e paesaggio" e in attesa di eventuali proposte, votazioni e/o pareri da parte dei Comuni interessati e di altri stakeholder (ad esempio: l'AVS, il CAI, le associazioni per la tutela dell'ambiente e molti altri), avendo come obiettivo l'inserimento dell'area nel Parco naturale Sciliar-Catinaccio;
2. a respingere in linea di principio la realizzazione di qualsiasi tipo di collegamento ferroviario tra Saltria sull'Alpe di Siusi e l'altipiano del Monte Pana, e ad approvare solo i mezzi di trasporto passeggeri che rispettano i severi vincoli ambientali volti a preservare l'area di tutela delle acque nonché la biodiversità dei Piani di Cunfin e dell'area naturale protetta del Sassolungo. La conservazione di quest'ambiente sensibile, la tutela della biodiversità, del paesaggio e della



muss als oberstes Prinzip die Unversehrtheit dieser sensiblen Umwelt und die Erhaltung der Biodiversität, des Landschaftsbildes und die Ungestörtheit des Gebietes gelten.

quiete di questa zona devono essere i principi ispiratori delle decisioni in merito ai collegamenti.

gez. Landtagsabgeordnete
Dr. Franz Ploner
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Maria Elisabeth Rieder

f.to consiglieri provinciali
dott. Franz Ploner
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Maria Elisabeth Rieder

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 5.4.2023 eingegangen, Prot. Nr.
1876/ci/TW/ed/pp

Pervenuto alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
5/4/2023, n. prot. 1876/TW/pa